

COMUNE DI SAVA

Provincia di Taranto

Verbale sulla disciplina dei comizi e della propaganda elettorale in occasione delle elezioni del 20 e 21 settembre 2020

L'annoduemila VENTI il giorno SETTE del mese di SETTEMBRE alle ore 9.30 con la continuazione, nella sala consiliare del Comune a seguito di convocazione prot. n° 21042/2020 si è aperta la riunione per decidere le modalità per effettuare i comizi.

NON SONO presenti benché tutti regolarmente invitati, i consiglieri comunali, ad esclusione del cons. Franco Francesco, i rappresentanti delle liste ammesse alle elezioni REGIONALI E REFERENDARIE che sotto si riportano:

1. FIAMMA TRICOLORE
2. SENSO CIVICO- UN NUOVO ULIVO
3. PARTITO ANIMALISTA
4. SOCIETA' APERTA ASSOCIAZIONI I LIBERALI
5. POPOLARI CON EMILIANO
6. SINISTRA ALTERNATIVA
7. PARTITO DEMOCRATICO
8. CON EMILIANO
9. PARTITO ANIMALISTA
10. PUGLIA SOLIDALE E VERDE
11. PPA- PARTITO PENSIERO AZIONE
12. PENSIONATI E INVALIDI GIOVANI INSIEME
13. EMILIANO SINDACO DI PUGLIA

- 14. SUD INDIPENDENTE PUGLIA**
- 15. PARTITO DEL SUD –MERIDIONALISTI
PROGRESSISTI**
- 16. ITALIA IN COMUNE**
- 17. MOVIMEMTO 5 STELLE**
- 18. PUGLIA FUTURA – LARICCHIA PRESIDENTE**
- 19. UDC NUOVO PSI**
- 20. FORZA ITALIA BERLUSCONI PER FITTO**
- 21. LA PUGLIA DOMANI**
- 22. LEGA SALVINI PUGLIA**
- 23. FRATELLI D’ITALIA**
- 24. LAVORO AMBIENTE COSTITUZIONE**
- 25. CITTADINI PUGLIESI CONCA PRESIDENTE**
- 26. SCALFAROTTO PRESIDENTE**
- 27. ITALIA VIVA**
- 28. FUTURO VERDE**

Per le referendarie movimento 5 stelle

E’ presente il Comandante la Polizia locale non è presente il Comandante dei Carabinieri, presiede la riunione il Sindaco che è assistito dal vice segretario dott.ssa Palma Maria Giovanna Soletto.

L’Amministrazione comunale, preso atto che le elezioni regionali si caratterizzano per un enorme numero di liste tutte, ad esclusione di D’Agosto Andrea, riferibili ai 7 candidati Presidenti, ritiene più snello garantire la possibilità di effettuare comizi non alle singole liste ma alle coalizioni degli 8 candidati Presidenti e garantirà a tali coalizioni partecipanti alla tornata elettorale 20 e 21 settembre, l’uso del palco in Piazza S.Giovanni e l’uso della sala Amphipolis.

Verrà garantito anche uno spazio giornaliero ai sostenitori del si al Referendum confermativo ex art. 138 della Costituzione e uno spazio ai sostenitori del no del medesimo Referendum.

Non verrà fornito il servizio d’amplificazione a causa delle restrizioni comunicate dal Ministero relativamente ai rimborsi delle spese elettorali ragion per cui allo stesso dovranno provvedere coloro i quali terranno il comizio.

Ove i rappresentanti politici dovessero decidere di effettuare comizi in altre piazze del paese le spese sia per l'allestimento del palco che per il servizio di amplificazione saranno a totale carico dei soggetti richiedenti.

Si conviene, comunque, di evitare l'autorizzazione ad effettuare comizi in prossimità di scuole, o in piazze e vie di particolare rilevanza per la circolazione autoveicolare. Le vie e le piazze scelte e richieste saranno autorizzati come luogo di comizi solo se non creeranno problemi all'ordine ed alla sicurezza pubblica. Ove dovessero essere contemporaneamente in atto due comizi, occorrerà che fra gli stessi venga rispettata una distanza minima di 300 mt per evidenti motivi di opportunità. In tal senso, i competenti organi del Comune valuteranno, volta per volta, le richieste che perverranno all'Amministrazione Comunale.

Nel rispetto del regolamento circa l'usabilità della sala Amphipolis, si assicura che la stessa verrà messa a disposizione delle forze politiche che ne dovessero richiederne l'uso, gratuitamente, ma mai in concomitanza di comizi autorizzati in piazza San Giovanni, fatto salvo l'obbligo del richiedente di riconsegnare il bene nello stesso stato in cui gli è stato consegnato dal personale incaricato dall'Amministrazione.

Si decide che il calendario dei comizi per come regolamentato in questo verbale inizierà dal giorno 10 SETTEMBRE per concludersi, con l'appello al voto di tutte le liste, venerdì 18 SETTEMBRE

Si decide, poi, di disciplinare i comizi garantendo ogni giorno 10 spazi orari perché, a rotazione, tutti possano avere la possibilità di svolgere comizi in orari diversi del pomeriggio e si decide che l'ordine dei comizi del giorno 10 settembre e quello del 18 settembre (appello agli elettori) è quello comunicato dalla Prefettura con nota 41833/2020 del 26 agosto 2020 sulla base del sorteggio effettuato dall'ufficio centrale regionale prevedendo all'inizio del turno ci saranno due spazi orari dedicati alle consultazioni referendarie uno per i sostenitori del no e uno per i sostenitori del si .

Si stabilisce anche la durata di ogni singolo comizio in minuti 25 e la durata della pausa fra un comizio e l'altro in minuti 5 in modo da far defluire il pubblico nel rispetto della normativa anti covid. In ragione di ciò si stabilisce, di fissare l'orario d'inizio dei comizi alle ore **16.30**. e la fine al massimo alle ore **21.30**

Si stabilisce, inoltre, che presentando comunicazione al Comando dei VV.UU i partiti potranno scambiarsi gli orari ma la domanda va controfirmata da due rappresentanti di partiti coinvolti nello scambio.

In ragione di quanto sopra e previo il necessario nulla osta da parte del Comando di P.M., si potrà effettuare lo scambio di orario fra i partiti per come oggi viene concordato.

Si stabilisce inoltre che l'ultimo giorno dei comizi (**venerdì 18 settembre**) verrà garantito a tutte le coalizioni e ai sostenitori del Si al referendum e ai sostenitori del no al referendum di effettuare l'appello agli elettori a partire dalle ore **17,00**. Ogni intervento dovrà durare 15 minuti onnicomprensivi della pausa per l'avvicendamento per cui finiranno alle ore 19.30 seguendo l'ordine sopra indicato.

L'Amministrazione ribadisce quanto disposto per legge e cioè:

- che nel giorno precedente le elezioni ed in quello stabilito per le elezioni sono vietati comizi, le riunioni di propaganda diretta ed indiretta in luogo pubblico o aperto al pubblico e la nuova affissione di stampati, giornali murali e manifesti e materiale vario di propaganda.

- Che, previa comunicazione come sopra disciplinata, i rappresentanti delle liste potranno scambiarsi gli orari fissati col presente provvedimento anche nell'ultima giornata di propaganda.
- Che, in caso d'intervento di un segretario di partito nazionale o presidente di partito nazionale, comunicato al comando della Polizia locale, ai Carabinieri ed all'ufficio elettorale, il comizio di questi ha priorità rispetto ai comizi così come disciplinati con questo verbale, per cui il gruppo che ha avuto assegnato l'orario è obbligato a cedere lo stesso in favore del segretario o presidente nazionale di partito politico.
- Che durante i comizi è escluso il contraddittorio. Qualora siano organizzate in luogo chiuso riunioni in cui il contraddittorio è ammesso, ne sarà data tempestiva notizia alla Questura. Non è considerato "contraddittorio" la possibilità offerta dall'oratore ai partecipanti di porre domande intese ad ottenere chiarimenti e delucidazioni, non trattandosi, in tal caso, di esposizione di tesi contrapposte
- Che durante i comizi saranno vietate distribuzioni di volantini o materiale di propaganda da parte di forze politiche diverse da quelle che hanno organizzato la riunione. Dovrà essere garantita la massima correttezza di espressione verso chicchessia, in modo che il confronto risulti rispettoso delle regole di correttezza.
- Che sono esclusi, specie al termine dei comizi, l'effettuazione di cortei, anche motorizzati, parate, fiaccolate ed altre manifestazioni di propaganda di questo genere. Al termine delle riunioni, gli organizzatori dichiareranno chiusa la manifestazione, invitando i partecipanti a sciogliersi. Non verranno, infine, usati, in prossimità dei luoghi in cui si tengono comizi e nelle ore di svolgimento di questi, altoparlanti su mezzi in movimento per annunciare altre riunioni elettorali;

Si ribadisce ancora che, così come previsto per legge, a far data dal 30° giorno precedente le elezioni:

- sono vietate tutte le forme di propaganda elettorale luminosa e figurativa a carattere fisso ivi compresi, per quanto riguarda la propaganda (striscioni, stampati nelle vetrine dei negozi, porte, palizzate ecc.) con la unica eccezione delle insegne indicanti le sedi dei partiti.
- E' vietata ogni forma di propaganda luminosa mobile cioè eseguita su mezzi mobili con apparecchi luminosi.
- E' vietato il lancio di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico ne è consentita solo la distribuzione.
- E', invece, consentita ogni forma di propaganda figurativa NON LUMINOSA eseguita con mezzi mobili quali automezzi, roulotte ecc. che però non potranno essere lasciati in sosta nelle vie o piazze o altri luoghi pubblici .
- E' consentita l'amplificazione sonora su mezzi mobili solamente per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e solamente dalle ore 9.00 alle ore 21.00 dei due giorni antecedente alla manifestazione, previa autorizzazione sindacale.
- E' consentita l'utilizzazione dei c.d. gazebo a fini elettorali solo a determinate condizioni: a) tali strutture non devono presentare raffigurazioni, fotografie, simboli, diciture o colori che direttamente o indirettamente richiamino formazioni politiche o candidati; b) all'interno e all'esterno di tali strutture non devono essere esposte bandiere o affissi drappi, striscioni, manifesti e quant'altro sia riconducibile a forme di propaganda elettorale a carattere fisso, in violazione degli articoli 6, primo comma e 8, terzo comma, della legge n. 212/1956, e successive modificazioni. In sostanza, si ritiene che, ferma restando la disciplina sull'occupazione degli spazi pubblici, tali

strutture possano essere utilizzate per un più agevole esercizio delle forme di propaganda consentite dalla legge quali, ad esempio, la distribuzione di volantini o altro materiale di propaganda. In merito alla possibilità di far uso di bandiere nella sistemazione dei gazebo, di cui al punto b) si ritiene che, “interpretando la ratio dell’articolo 6 della Legge 4 aprile 1956, n. 212, le bandiere dei partiti e dei movimenti politici non possano essere riconducibili a forme di propaganda elettorale a carattere fisso quando le stesse servono esclusivamente ad identificare la titolarità del gazebo medesimo.”

- Sono vietati gli scambi e le cessioni di superfici assegnate per la propaganda elettorale negli appositi spazi assegnati, così come sono vietate tutte le iscrizioni e pubblicazioni fuori dagli spazi sopra indicati.
- E’ vietata nei locali sede di partito o comitato l’affissione del manifesto se affisso sulle vetrine verso l’esterno; di contro, non costituisce illecito se affisso all’interno del locale e visibile dall’esterno attraverso la vetrina.
- Nel giorno delle votazioni sono vietate forme di propaganda diretta ed indiretta entro il raggio di 200 metri dall’ingresso delle sezioni elettorali.

**IN TUTTI I COMIZI, PER EVITARE IL PROPAGARSI
DELL’INFEZIONE DA COVID – 19, IL PUBBLICO E COLORO I
QUALI SARANNO SUL PALCO DOVRANNO
OBBLIGATORIAMENTE INDOSSARE LA MASCHERINA (FATTA
ECCEZIONE PER IL RELATORE) E DOVRANNO EVITARE
ASSEMBRAMENTI RISPETTANDO IL DISTANZIAMENTO
INTERPERSONALE OLTRE A TUTTI I PROTOCOLLI SANITARI
VIGENTI.**

L.C.S.

Il Sindaco

F.to Avv. Dario Iaia

Il Consigliere Fanco Francesco

F.to ing. Franco Francesco

Il comandante la polizia Municipale

F.to dott.ssa Luigina Soloperto

Il Vice segretario

F.to dott.ssa Palma Maria Giovanna Soletto